



**COMUNE DI
SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN**

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 136
della Giunta comunale**

**Oggetto: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'acquedotto comunale che scende a fianco del rio Sojal e ripristino della viabilità verso la loc. Gardeccia nel C.C. di Pera a seguito degli eventi meteo del 7 agosto 2024. Approvazione della perizia a tutti gli effetti.
Cod. CUP F68H24001290007**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **otto** del mese di **ottobre** alle ore **07:00** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

GIULIO FLORIAN	SINDACO
GERMANO PEDROTTI	VICESINDACO
LUCIA DELLAGIACOMA	ASSESSORE
LISANNA CINCELLI	ASESSORE

Assenti:

SIMONE ZULIAN	ASSESSORE
----------------------	------------------

Assiste il Segretario generale dott. Luigi Chiocchetti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Giulio Florian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'acquedotto comunale che scende a fianco del rio Sojal e ripristino della viabilità verso la loc. Gardeccia nel C.C. di Pera a seguito degli eventi meteo del 7 agosto 2024. Approvazione della perizia a tutti gli effetti.
Cod. CUP F68H24001290007

PREMESSO e RILEVATO che:

- il giorno 7 agosto 2024, alle ore 17:04 su segnalazione della C.U.E., l'Amministrazione comunale è stata informata che nella zona del Gardeccia, a seguito delle abbondanti precipitazioni delle prime ore pomeridiane, si sono innescate diverse frane, richiedendo l'intervento del Soccorso Alpino per il recupero di alcune persone bloccate nella zona del Cigolade, e dei Vigili del Fuoco, in quanto la strada a servizio dei rifugi dell'intera conca del Gardeccia è stata interrotta in più punti dalla colate oltre al fatto che un centinaio di persone si sono trovate a monte delle stesse;
- immediatamente, con il coordinamento dei Vigili del Fuoco, è stata contattata un'impresa locale che effettua movimenti terra per effettuare le operazioni preliminari di sgombero delle vie di accesso alla zona del Gardeccia la quale è anche strada di accesso alle opere di presa dell'acquedotto comunale;
- sul posto si è potuto riscontrare che il guado di Sojal era intasato e altre piccole frane avevano invaso la sede stradale in più punti, impedendo il passaggio dei mezzi di soccorso allertati;
- con l'intervento contemporaneo di più macchine movimento terra si è potuto ripristinare una viabilità provvisoria e portare a valle le persone soccorse;
- contemporaneamente i Vigili del Fuoco coadiuvati dal Vice comandante, saliti a monte con dei mezzi speciali di piccole dimensioni, hanno allertato il Servizio Geologico della PAT in quanto nella conca del Gardeccia delle colate di dimensioni più importanti lambivano alcuni edifici privati abitati per valutare l'eventuale evacuazione delle persone;
- da un primo sopralluogo effettuato dal p.ind. comunale e dal Sindaco si è potuto riscontrare quanto segue:
 - il guado di Sojal era intasato dalle venute delle colate detritiche;
 - lungo la strada altre invasioni di detriti impedivano il passaggio dei mezzi e il raggiungimento delle opere di presa dell'acquedotto;
 - una piccola porzione della strada di servizio della condotta di adduzione del principale acquedotto del Comune era stata interessata da un'importante erosione arginale da parte del torrente che ne ha impedito il suo utilizzo, pertanto è stata chiusa con materiale reperito sul posto;
 - nella zona del Couler un'abbondante colata detritica ha completamente invaso il canale esistente tracimando verso una abitazione privata abitata;
 - il canale artificiale realizzato davanti al rifugio Gardeccia è stato quasi completamente invaso dai detriti in quanto la deviazione dell'apporto liquido ha impedito l'autopulizia dello stesso;
- alle 19:00 circa è giunto sul posto anche il geol. dott. Paolo Campedel del Servizio Geologico Provinciale che, con l'ausilio dell'elicottero dei Vigili del Fuoco permanenti di Trento, ha sorvolato la zona per valutare dall'alto la situazione e fornire eventuali indicazioni sulla necessità di evacuare le abitazioni più vicine alle colate detritiche scese a valle;
- con nota di data 8 agosto 2024, avente ad oggetto: "Comune di Sen Jan – Colate detritiche in località Gardeccia" il geol. dott. Paolo Campedel ha relazionato circa il sopralluogo di cui all'alinea precedente;
- il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, vista la nota del geologo provinciale, la documentazione fotografica, i rilievi d'ufficio, la conformazione delle aree interessate e la probabilità che eventi meteorologici come quelli accaduti nella giornata di ieri possano verificarsi in futuro, propone l'esecuzione di una serie di lavori al fine di mitigare il rischio e ripristinare le condizioni ante evento;
- pertanto, in data 9 agosto 2024, è stato redatto il *Verbale di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'area del Gardeccia e dell'accesso C.C. Pera di Fassa* e trasmesso al Servizio Prevenzione Rischi della PAT in pari data, giusta prot. n. 8710/P, indicante le opere da realizzare in somma urgenza, stimando una spesa di € 180.000,00-, e al quale si rimanda per un più dettagliato esame, allegando la documentazione fotografica dei luoghi del dissesto;
- in seguito al verbale di somma urgenza su richiamato, in data 21 agosto 2024, il Servizio Prevenzione Rischi e Centrale unica di emergenza della PAT, si è recato in sopralluogo nell'area di frana assieme alla Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio e al professionista individuato, per verificare l'ammissibilità ai benefici della L.P. 9/2011 dei lavori di somma urgenza in oggetto;
- in data 22.8.2024, il Sindaco ha trasmesso al Presidente della Provincia Autonoma di Trento, al Servizio Prevenzioni e Rischi e Centrale unica di emergenza e al Servizio Bacini Montani sempre della PAT, giusta

- prot. n. 9099 di pari data, una nota con cui ha chiesto alla Provincia Autonoma di Trento, proprietaria della p.f. 2105 dalla quale si stacca il materiale roccioso che innesca le colate, di intervenire in maniera urgente al ripristino dell'area e di indicarne le modalità di risoluzione, in quanto l'intervento risulta fra quelli stralciati dal Servizio Prevenzione Rischi in occasione del sopralluogo del 21.8.2024;
- il Servizio Geologico con comunicazione S049/2024/21.4-2024-58, acquisita al protocollo comunale in data 26.8.2024 al n. 9149, ha trasmesso copia del verbale redatto dal geol. dott. Campedel nell'ambito del Servizio di reperibilità ai fini della protezione civile, a seguito di sopralluogo effettuato per colate detritiche in loc. Gardeccia nel Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan;
 - con nota acquisita al protocollo comunale in data 2.9.2024 al n. 9430, il Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza della PAT ha trasmesso il Verbale di sopralluogo ed accertamento prot. n. S033/2024/21.6-2024-217, dal quale si evince che sussistono gli estremi previsti dall'art. 37, comma 1 della L.P. 9/2011 però sono considerati ammessi a finanziamento **i soli lavori di somma urgenza individuati nel citato verbale**, quantificando in € 55.000,00- (comprensivo delle somme a disposizione) l'intervento ammesso;
 - con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio n. 360 del 5.9.2024 si è provveduto a regolarizzare l'incarico, ai sensi dell'art. 200, comma 1 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige" approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., conferito all'O.E. SEVIS SRL con sede a Soraga (TN) attinente la realizzazione dei lavori in primissima urgenza per la mitigazione rischio colata di detriti in loc. Gardecia, per un importo di € 20.100,00 più IVA 22% per un totale di € 24.522,00;
 - con pec di data 7.10.2024, l'ing. Alessandro Pederiva ha consegnato la perizia dei lavori in parola, come concordata con l'Amministrazione Comunale, il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio ed il responsabile di zona del Servizio Bacini Montani, ossia prevedente anche alcune opere che sono indicate nel verbale di somma urgenza ma che non rientrano tra quelle finanziabili ai sensi L.P. 9/2011;

tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la perizia dei "*Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'acquedotto comunale che scende a fianco del rio Sojal e ripristino della viabilità verso la loc. Gardeccia nel C.C. di Pera a seguito degli eventi meteo del 7 agosto 2024*", redatta dall'ing. Alessandro Pederiva dello Studio Tecnico Associato Spazio Ambiente con sede a Cavalese (TN), acquisita al protocollo comunale in data 7.10.2024 al n. 10844 e composta dai seguenti elaborati tecnici:

- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Computo metrico estimativo – costi sicurezza;
- Elenco prezzi – costi sicurezza;
- Quadro economico di raffronto;
- Relazione tecnico-illustrativa;
- Documentazione fotografica;
- Tavola 1 – Estratto mappa e CTP e foto aeree;
- Tavola 2 – Planimetrie su foto aeree in zona guadi, sezione tipo scogliera;

ESAMINATA attentamente la Relazione tecnica facente parte della perizia in questione, che descrive nel dettaglio i lavori di "*somma urgenza per la messa in sicurezza dell'acquedotto comunale che scende a fianco del rio Sojal e ripristino della viabilità verso la loc. Gardeccia nel C.C. di Pera a seguito degli eventi meteo del 7 agosto 2024*" e verificato che nella stessa sono stati specificati gli interventi previsti che sono ammessi a finanziamento ai sensi della L.P. 9/2011 rispetto a quelli che l'amministrazione ha previsto nel verbale ma che sono stati esclusi dal medesimo finanziamento;

ESAMINATO il computo metrico estimativo facente parte della perizia in questione, che descrive nel dettaglio i lavori di "*somma urgenza per la messa in sicurezza dell'acquedotto comunale che scende a fianco del rio Sojal e ripristino della viabilità verso la loc. Gardeccia nel C.C. di Pera a seguito degli eventi meteo del 7 agosto 2024*" e verificato che sono state inserite tutte le lavorazioni concordate tra l'Amministrazione Comunale, il Servizio Bacini Montani ed il tecnico incaricato;

RICORDATO che ai sensi dell'articolo 7 "Suddivisione degli appalti in lotti", comma 3, della L.P. n. 2/2016 e ss.mm. le Amministrazioni aggiudicatrici debbono di norma suddividere gli appalti in lotti, nell'ottica

di favorire le microimprese, le piccole e le medie imprese agli appalti pubblici. Per gli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come nel caso in esame, la norma predetta stabilisce che le Amministrazioni appaltanti suddividono l'appalto in lotti "(...) quando ciò è possibile e risulta economicamente conveniente. (...)” Nel caso si intenda non procedere a tale suddivisione, occorre darne motivata giustificazione;

DATO ATTO che secondo quanto prescritto dai dettami di legge sopraricordati, l'opera non è stata suddivisa in lotti; vista la tipologia dell'intervento e l'omogeneità delle lavorazioni, si ritiene che non sussistano le condizioni per dar corso alla suddivisione dell'intervento sulla base di lotti autonomi qualitativi. La tipologia dei lavori non consente la suddivisione in lotti ma richiede il completamento dell'intervento nella sua interezza, attraverso la realizzazione dell'opera in un'unica soluzione;

VISTO pertanto il quadro economico dei lavori in parola che prevede una spesa complessiva di € 110.000,00- di cui € 76.838,40- per lavori a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 884,66- ed € 33.161,60- per somme a disposizione dell'Amministrazione e nel particolare:

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	
A1)	lavori in prima urgenza - già eseguiti impresa SEVIS SRL	€ 20.193,50
A2)	lavori di somma urgenza	€ 55.760,24
A3)	<i>TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO</i>	€ 75.953,74
A4)	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 884,66
A	TOTALE LAVORI	€ 76.838,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1)	IMPREVISTI	€ 4.794,85
B2)	SPESE TECNICHE	€ 8.163,33
B3)	C.N.P.A.I.A.: 4,5% su B2)	€ 367,35
B4)	I.V.A. al 22% su A1	€ 4.442,57
B5)	I.V.A. al 22% su B2)+B3)	€ 1.876,75
B6)	I.V.A. al 22% su A2)+A4)+B1)	€ 13.516,75
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 33.161,60
	IMPORTO COMPLESSIVO OPERA	€ 110.000,00

RITENUTO pertanto di approvare a tutti gli effetti la perizia dei lavori in parola, così come proposto dall'ing. Alessandro Pederiva in quanto confacente alle esigenze dell'Amministrazione comunale e completa di tutta la documentazione necessaria e prescritta;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1305 di data 1° luglio 2013 avente ad oggetto: “Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione ai comuni di contributi relativamente ai lavori di somma urgenza, di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 1° luglio 2011, n. 9 “Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento””;

VISTA la L.P. 10.9.1993 n. 26 e ss.mm. ed in particolare gli artt. 52 e 53, nonché il suo regolamento di attuazione approvato con DPP 11.5.2012 n. 9-84/Leg.;

VISTA la L.P. 2/2016 e ss.mm.;

VISTO l'art. 47 dello Statuto del Comune di Sèn Jan di Fassa approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Pozza di Fassa n. 63 del 28 dicembre 2017 e con deliberazione del Consiglio comunale di Vigo di Fassa n. 59 del 28 dicembre 2017;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge 13.8.2010 n. 136 e ss.mm.;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 175 del 28.11.2019 avente ad oggetto: “Art. 126 del Codice degli Enti Locali. Modifica e riapprovazione degli atti di competenza del Segretario comunale e dei Responsabili dei singoli servizi adottati dal Commissario straordinario con Decreto n. 78 del 12 aprile 2018.”;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione del Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan;

VISTI il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed il DUP 2024-2026, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 6 marzo 2024;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 29 di data 6 marzo 2024;

VISTO il “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO l’allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 185 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO altresì l’allegato parere di regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione sempre ai sensi dell’art. 185 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, data l’urgenza di trasmettere al Servizio provinciale tale perizia unitamente alla domanda di contributo;

ALL’UNANIMITÀ dei voti palesemente espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 4, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 4 presenti e votanti)

DELIBERA

1. di approvare a tutti gli effetti, per quanto in premessa, la perizia dei “*Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell’acquedotto comunale che scende a fianco del rio Sojal e ripristino della viabilità verso la loc. Gardeccia nel C.C. di Pera a seguito degli eventi meteo del 7 agosto 2024*”, così come redatta dall’ing. Alessandro Pederiva dello Studio Tecnico Associato Spazio Ambiente con sede a Cavalese (TN), acquisita al protocollo comunale in data 7.10.2024 al n. 10844 e acclarante una spesa complessiva di € 110.00,00- di cui € 76.838,40- per lavori a base d’asta comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 884,66- ed € 33.161,60- per somme a disposizione dell’Amministrazione;
2. di dare atto che la PAT, ai sensi dell’art. 37 c. 1 della L.P. 9/2011 ha ammesso a finanziamento i lavori di somma urgenza in oggetto, specificando che la quantificazione definitiva dell’ammontare della spesa avverrà con il provvedimento di concessione del contributo;
3. di dare atto che parte della spesa derivante dal presente provvedimento (lavori in prima urgenza – DLP 360/2024) pari ad € 24.522,00-, è già stata impegnata con precedente provvedimento al Cap. 29105 Art. 504 del Bilancio di Previsione 2024;
4. di prenotare la restante spesa pari ad € 85.478,00 (differenza tra l’importo del quadro economico e la spesa già impegnata) al Cap. 29105 Art. 504 del Bilancio di Previsione 2024;
5. di dare atto altresì che i provvedimenti derivanti dall’adozione della presente deliberazione rientrano tra gli atti gestionali affidati al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio in forza degli atti di competenza approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 175 del 28.11.2019;
6. di demandare pertanto al Responsabile predetto, gli atti conseguenti dall’adozione del presente provvedimento, in primis le regolarizzazioni degli incarichi per i servizi professionali già eseguiti, ai sensi dell’art. 200 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;
7. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, data l’urgenza di trasmettere al Servizio provinciale tale perizia unitamente alla domanda di contributo;
8. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all’opera in argomento è attribuito il CUP F68H24001290007;
9. di inviare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari;
10. di trasmettere altresì il presente provvedimento all’ing. Alessandro Pederiva, nonché al Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio per posta elettronica;
11. di trasmettere infine copia del presente provvedimento al Servizio Prevenzioni Rischi e Centrale unica di emergenza della PAT per interoperabilità Pi.Tre, unitamente a copia della perizia dei lavori in esame e alla domanda di contributo;
12. di dare atto che, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.

Serv.LL.PP.ePatr./FC/ew

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>il Sindaco <i>Giulio Florian</i></p>		<p>Il Segretario generale <i>dott. Luigi Chiocchetti</i></p>
---	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.